



COMUNE DI EDOLO
PROVINCIA DI BRESCIA

REGOLAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 26/10/2010
Modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 30/01/2024

Art. 1 - Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina i compiti e le modalità di funzionamento del Nucleo di Valutazione di cui all'art. 40 del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Al Nucleo di Valutazione competeranno, oltre alle attività ad esso assegnate dal regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, anche l'espletamento delle ulteriori attività ad esso assegnate dalla legge (ad esempio in materia di trasparenza).

Art. 2 - Composizione e nomina

Il Nucleo di Valutazione è composto dal Segretario comunale, che lo presiede, e da non più di due esperti esterni all'Amministrazione.

Il Nucleo di Valutazione è nominato dal Sindaco, ai sensi dell'art. 15, lett. h) del Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Previa intesa tra diverse Amministrazioni locali, possono essere costituiti nuclei di valutazione a carattere sovracomunale, la cui composizione sarà definita nella convenzione da stipularsi tra gli enti aderenti.

Non possono essere nominati componenti del Nucleo di Valutazione il coniuge, i parenti e gli affini degli amministratori e dei funzionari incaricati delle posizioni organizzative dell'ente entro il quarto grado e coloro che sono legati all'ente da un rapporto continuativo di prestazione d'opera retribuita.

Articolo 3 - Durata e cessazione dell'incarico

I componenti il Nucleo di Valutazione rimangono in carica sino allo scadere del mandato amministrativo del Sindaco che ha provveduto alla loro nomina.

I membri esterni cessano dall'incarico per:

- a) scadenza del mandato del Sindaco;
- b) rinuncia all'incarico;
- c) revoca.

Il provvedimento di revoca dell'incarico è adottato dal Sindaco.

Art. 4 - Compenso

Ai membri esterni del Nucleo di Valutazione potrà essere corrisposto un equo compenso correlato all'intensità ed alla responsabilità delle attività assegnate di cui all'art. 1 del presente regolamento.

Tale compenso sarà determinato con l'atto sindacale di nomina, sentito il Segretario comunale, ed impegnato in bilancio ai sensi di legge.

In prima applicazione, si determina in euro 500,00 (più IVA, se professionista esterno, ovvero più oneri riflessi, se dipendente pubblico di altri enti) l'equo compenso da attribuire ai membri esperti esterni.

In considerazione del fatto che attualmente il Nucleo di Valutazione è composto, oltreché dal Segretario comunale, da un singolo membro esterno, ed egli in tutti questi anni ha svolto l'incarico in modalità gratuita, in considerazione del principio dell'equo compenso delle attività svolte potrà essere riconosciuto ad egli per l'annualità 2023 il compenso di euro 500,00 di cui al periodo precedente.

Al Segretario comunale potrà essere riconosciuta una retribuzione per tale incarico all'interno delle possibilità previste dalla CCNL di riferimento.

Ai membri esterni del Nucleo spetta il rimborso delle spese chilometriche per i componenti non residenti nel territorio comunale, che viene liquidato annualmente, dietro presentazione di richiesta da parte dell'interessato.

Art. 5 - Convocazione e disciplina delle riunioni

Il Nucleo di Valutazione è convocato dal Presidente.

Le riunioni del Nucleo di Valutazione sono segrete, salvo che il Nucleo stesso non valuti opportuno invitare Sindaco, Assessori o funzionari della struttura, al fine di documentare fatti e raccogliere elementi utili per la trattazione degli argomenti di competenza.

Il Nucleo può riunirsi e svolgere tutte le proprie attività anche attraverso collegamento telematico.

Al termine di ogni seduta, viene redatto un verbale della riunione, che indica i punti principali della discussione e le determinazioni adottate. Copia del verbale viene trasmessa tempestivamente al Sindaco.

Art. 6 - Funzionamento

Il Nucleo di Valutazione:

- opera in condizioni di autonomia e risponde esclusivamente al Sindaco;
- svolge le proprie funzioni collegialmente ed assume le decisioni all'unanimità;
- può richiedere, nell'esercizio e per le finalità di controllo, agli uffici comunali qualsiasi atto o notizia e può effettuare accertamenti diretti;
- identifica periodicamente, sulla scorta degli obiettivi posti dall'Amministrazione, per ogni Settore, analisi su situazioni considerate particolarmente critiche, anche su indicazione del Sindaco;
- procede all'analisi utilizzando le metodologie che ritiene più adeguate allo scopo (analisi dei costi, analisi delle procedure o dei procedimenti, analisi della qualità percepita dagli utenti, analisi dei carichi di lavoro);
- riferisce, periodicamente e comunque almeno ogni anno, al Sindaco sull'andamento della gestione, evidenziando le cause dell'eventuale mancato raggiungimento dei risultati, segnalando le irregolarità eventualmente riscontrate e proponendo i possibili rimedi e gli eventuali provvedimenti da assumere;
- valuta la qualità e l'efficienza dei Settori e quindi l'operato dei Responsabili, sulla base di un predeterminato sistema di analisi e verifica, nonché in correlazione con le risorse messe a disposizione dei Responsabili e definite nell'ambito del Piano Esecutivo di Gestione;
- provvede, su richiesta del Sindaco, all'elaborazione di rapporti limitati a casi specifici;
- è tenuto, prima di rilevare l'insorgere della responsabilità e trasmettere ufficialmente al Sindaco il relativo rapporto, ad acquisire preventivamente in contraddittorio le valutazioni del Responsabile interessato, assistito da esperto di fiducia che dovrà essere messo tempestivamente a conoscenza degli atti dell'istruttoria e delle conseguenti valutazioni;
- ricollega ad una valutazione negativa e al conseguente accertamento di responsabilità, nel rispetto della normativa contrattuale vigente, le iniziative successive e conseguenti da proporre al Sindaco;
- può richiedere, ove lo ritenga necessario, un confronto con il dirigente del servizio oggetto della valutazione.

Il Presidente cura la trasmissione delle decisioni e dei rapporti elaborati al Sindaco.

Art. 7 - Valutazione dei funzionari incaricati delle posizioni organizzative ai fini dell'attribuzione dell'indennità di risultato

La valutazione dei funzionari incaricati delle posizioni organizzative è finalizzata all'attribuzione della retribuzione di risultato e a fornire al Sindaco elementi di supporto per l'assegnazione o revoca degli incarichi. Tale attività:

- ha la finalità di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi, le capacità dirigenziali e l'andamento qualitativo del Settore;
- deve, in ogni caso, articolarsi attraverso la preventiva comunicazione dei parametri e dei criteri e attraverso la comunicazione degli esiti finali del contraddittorio.

Art. 8 - Riservatezza dei dati

Gli esperti esterni componenti il Nucleo di Valutazione sottoscrivono all'atto di nomina l'impegno a fare uso riservato di tutti i dati e delle informazioni di cui vengono a conoscenza nel corso dell'attività oggetto del presente regolamento.